

PROGETTO ACCOGLIENZA

Verbale

La nostra prima giornata di tutoraggio è stata 14 Settembre 2015 dalle ore 8.25 alle 10.25, in seguito alla formazione delle classi prime avvenuta in palestra.

La classe assegnata a noi tutor è stata la 1° A. In questo primo giorno era assente solamente un alunno, Imafidon Destiny Osa's, e da parte dei ragazzi non sono stati fatti eventuali ritardi.

Abbiamo iniziato con lo spostare i banchi per riunirci in cerchio e facilitare in questo modo la nostra o meglio la loro attività di conoscenza procedendo in seguito con un'attività di presentazione facendo loro dire i propri nomi, da che scuola venissero per capire in che modo spostarli per agevolare e guidarli nella loro conoscenza e perché è stato scelto questo indirizzo di studi.

È stato delineato in seguito il profilo dei loro insegnanti, spiegato loro il nostro progetto; in cosa consiste e il nostro scopo al termine degli incontri di tutoraggio e vi è stata dunque la nostra presentazione.

Dopo aver separato le persone provenienti dalla stessa classe e coloro che si conoscevano abbiamo proposto ulteriori attività di conoscenza. Siamo riusciti a far loro formare due cerchi concentrici e parlare un minuto alla volta con ciascun compagno. Ciò che abbiamo riscontrato dal fatto di aver proposto questa attività è stata collaborazione da parte degli stessi ragazzi, averli fatti colloquiare momentaneamente li ha aiutati a non sentirsi puntati addosso troppi occhi e magari sentirsi a disagio. Un ragazzo molto timido inizialmente è stato un po' da parte, così abbiamo chiesto lui il perché e in questo modo siamo riuscite pian piano a coinvolgerlo e farlo comunicare con gli altri ragazzi e a partecipare seppur non con entusiasmo all'attività proposta.

Successivamente abbiamo deciso di proporre attività cooperative dividendo i ragazzi in due squadre facendo così in modo di collaborare tra loro per le seguenti attività.

Sarabanda è stata la prima attività cooperativa proposta dalla quale abbiamo sin da subito potuto capire quale dei ragazzi è più vivace e quale più timido rispetto agli altri. Li abbiamo visti collaborativi tra loro per ottenere un obiettivo comune, la vittoria della propria squadra.

La seconda è stata Indovina il personaggio ed anche qui siamo riusciti a coinvolgerli tutti rivolgendoci anche a coloro più timidi come quel ragazzo che siamo riuscite a coinvolgere e pian piano farlo ambientare o farlo sentire il meno possibile a disagio senza forzarlo in alcun modo.

Al termine delle due attività emerge il fatto che ci sono due ragazzi un po' più vivaci degli altri, pronti sempre ad intervenire.

Nella classe a noi assegnata vi sono 20 alunni di cui 12 maschi (uno dei quali assente) e 8 femmine, vi sono 7 ragazzi stranieri che parlano bene l'italiano, non sono presenti ripetenti o portatori di handicap.

Noi tutor non abbiamo riscontrato particolari difficoltà nel portare avanti la nostra attività di tutoraggio abbiamo cercato di coinvolgerli farli collaborare tra loro.

Abbiamo sin da subito notato l'atmosfera all'interno della classe, tranquilla, un ambiente in cui anche se inizialmente anche noi siamo state un po' timide successivamente abbiamo parlato li abbiamo coinvolti. Ragazzi pronti ad ascoltarti, curiosi di sapere quale altra attività sarebbe stata da noi proposta e quali notizie avremmo potuto dir loro riguardo la scuola, gli insegnati e il nostro stesso progetto.

Sono state consegnate le brochure in cui è descritto il progetto accoglienza. Abbiamo concluso il nostro incontro spiegando loro il patto formativo, illustrando gli impegni dei docenti nei confronti degli alunni e viceversa nel momento in cui il patto entra in vigore essendo così firmato dai docenti e dagli stessi rappresentanti di classe. Sono stati rimessi a posto i banchi e i ragazzi del primo sono usciti alle ore 10.25 orario in cui il nostro primo incontro di tutoraggio è terminato. Possiamo dire di aver notato una classe tranquilla, silenziosa che ha ascoltato con attenzione ciò che è stato detto loro. Anche noi inizialmente un po' impacciate siamo state messe a nostro agio dall'atmosfera stessa della classe. Essa non ha problemi di condotta ed aperta a nuove conoscenze. Inoltre vi è stato un miglioramento man mano che le attività sono state proposte.

I tutor:

Dragomirescu Cosmina (III A),

Lembo Romina (IV A),

Villani Martina (IV A).